Regolamenti 2010/2011
dell'Attività a Squadre ed Individuali
Settore Veterani

Articolo 01. - Definizioni.....2
Articolo 02. - Attività di ciascun campionato.....2
Articolo 03. - Affidamento dell'organizzazione.....2
Articolo 04. - Indizione dei campionati a squadre.....2
Articolo 05. - Diritto di partecipazione. 2
Articolo 06. - Classifica finale del campionato e situazioni di parità. 2
Articolo 07. - Serie A/1 femminile.....3
Articolo 08. - Serie A/1 maschile.....3
Articolo 09. - Serie A/2 maschile. 4
Articolo 10. – Serie B maschile.....5
Articolo 11. - Affidamento dell'organizzazione dei Campionati Individuali.....6
Articolo 12. - Indizione delle Manifestazioni Individuali.....6
Articolo 13. - Ammissione, diritto di partecipazione e formula di svolgimento delle gare. 7
Articolo 14. - Tornei Predeterminati, diritto di partecipazione e formula di svolgimento delle gare.....8
Articolo 15. - Disposizioni Finali. 8

Articolo 01. - Definizioni.

1. - I campionati a squadre nazionali determinano un'unica squadra vincitrice, alla quale è conferito il titolo di "Campione d'Italia"; son0 indetti ed approvati dal Consiglio Federale.

Articolo 02. - Attività di ciascun campionato.

1. - I Comitati Regionali daranno attuazione per quanto a loro affidato. Eventuali integrazioni, assunte in armonia con i principi generali stabiliti dal presente Regolamento o delle norme di ciascun campionato, devono essere deliberate dal Consiglio Federale.

2. - I regolamenti con cui ogni Comitato Regionale stabilisce le fasi iniziali dei campionati, le prove in cui dette fasi si articolano, i Tornei Regionali, nonché le modalità d'iscrizione dovranno essere trasmessi alla Commissione Nazionale Veterani entro e non oltre il **20 luglio 2010**. Entro venti giorni dalla ricezione l'organo preposto restituirà ai Comitati Regionali i regolamenti approvati, e solo allora, potranno essere divulgati alle Società. Il calendario dell'attività dovrà essere trasmesso entro il **30 luglio 2010.**

Articolo 03. - Affidamento dell'organizzazione.

1. - La gestione dei campionati è affidata dal Consiglio Federale alla Commissione Campionati a Squadre Veterani. **La gestione della serie B maschile, nella fase di selezione delle squadre da ammettere al concentramento per la promozione in serie A/2 maschile, è affidata ai rispettivi Comitati Regionali.**

Articolo 04. - Indizione dei campionati a squadre.

1. - Il Consiglio Federale indice per la stagione **2010/2011** i seguenti campionati a squadre:

- serie A/1 femminile con numero illimitato di squadre;
- serie A/1 maschile con **massimo** 12 squadre in un girone unico;
- serie A/2 maschile con **massimo** 16 squadre suddivise in 2 gironi di **massimo** 8 squadre;
- **serie B maschile** con numero illimitato di squadre.

Articolo 05. - Diritto di partecipazione.

1. - Gli atleti, dopo aver disputato un incontro in un qualsiasi campionato (sia nazionale che regionale), possono eventualmente essere utilizzati successivamente solo in squadre della stessa Società di livello superiore.

Articolo 06. - Classifica finale del campionato e situazioni di parità.

1. - Sono assegnati:

- due punti per ciascun incontro vinto;
- zero punti per ciascuna sconfitta in incontri giocati o considerati tali dalle norme dei precedenti articoli;
- un punto di penalità per ciascuna sconfitta per incontri non giocati o considerati tali dalle norme dei precedenti articoli.

L'ordine di classifica è determinato in base ai punti così acquisiti.

2. - Se due o più componenti del girone hanno ottenuto lo stesso numero di punti, le loro relative posizioni devono essere determinate dai risultati dei soli incontri tra di loro, considerando in successione il quoziente delle partite individuali vinte e le partite individuali perse, dei set e dei punti fino a quando non sia sciolta la parità.

3. - Se in qualsiasi momento del calcolo la posizione di uno o più componenti del girone è stata determinata, mentre altri sono ancora in parità, i risultati delle partite a cui quei componenti hanno preso parte devono essere eliminati da qualsiasi ulteriore calcolo necessario a risolvere la parità secondo il procedimento del comma 2.

4. - Se non fosse possibile risolvere la parità secondo le procedure specificate ai commi 2 e 3 le posizioni delle squadre in parità saranno determinate per sorteggio.

5. - Al termine del campionato la Commissione Campionati a Squadre Veterani omologa e pubblica le classifiche finali, in modo che risulti definita qualunque situazione di parità attraverso i calcoli indicati dai precedenti commi.

6. - Contro le risultanze delle classifiche finali omologate e pubblicate, è ammesso ricorso nei termini e con le norme previste dal Regolamento di Giustizia.

Articolo 07. - Serie A/1 femminile.

1. - Si svolge in prova unica in occasione dei Campionati Italiani Veterani **2010/2011** con formula da definirsi in funzione del numero delle squadre partecipanti.

2. - Ogni Comitato Regionale potrà iscrivere un numero illimitato di squadre, ma ogni Società potrà partecipare con una sola squadra.

3. - Il campionato si disputa con formula "Courbillon". L'incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
Doppio
A - Y
B - X

4. – L'incontro si conclude al raggiungimento del terzo punto da parte di una delle squadre, anche in caso di concentramento.

5. - All'atto della presentazione della squadra potrà essere indicato solo il nominativo delle atlete titolari che disputeranno i primi due singolari. Tutte le altre atlete, eventualmente da impiegare, dovranno essere presentate come riserve (per un massimo di **cinque** atlete a referto). La formazione del doppio potrà essere ufficializzata al momento in cui dovrà scendere in campo, utilizzando anche atlete indicate come riserve. Tutte le atlete devono essere presenti e indicate a referto prima dell'inizio dell'incontro.

6. - Ogni squadra deve essere composta da un minimo di due ad un massimo di **cinque** atlete aventi tutte i requisiti del settore Veterani (**nati entro il 31/12/1971**).

7. - Il tesseramento delle atlete italiane dovrà essere effettuato seguendo le norme descritte all'articolo 5 del Regolamento delle Attività a Squadre.

8. - Per il tesseramento delle atlete straniere valgono le norme dell'articolo 6 del Regolamento dell'Attività a Squadre.

9. - Ogni squadra potrà schierare, in ciascun incontro, una sola straniera, che potrà essere diversa da incontro ad incontro.

10. – In deroga all'art. 22.4 del Regolamento dell'Attività a Squadre **2010/2011** (parte generale) la rinuncia ad un incontro nella fase a concentramento, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole possibile, un punto di penalizzazione e un'ammenda pari all'importo di metà della cauzione versata all'atto dell'iscrizione.

11. - In deroga all'art. 22.4 del Regolamento dell'Attività a Squadre **2010/2011** (parte generale) la seconda rinuncia ad un incontro nella fase a concentramento, comporterà l'esclusione dal Campionato con annullamento di tutti gli incontri eventualmente disputati (dei quali non si terrà conto nella classifica finale del Campionato) ed un'ammenda pari all'importo dell'intera cauzione versata all'atto dell'iscrizione.

12. - Alla prima squadra classificata del campionato è conferito il titolo di "Campione d'Italia Veterani".

Articolo 08. - Serie A/1 maschile.

1. - Possono iscriversi al campionato le squadre che hanno ottenuto il diritto di partecipazione e che siano in possesso di tutti i requisiti specifici stabiliti dalle norme del presente regolamento e da quelle del Regolamento dell'Attività a Squadre.

2. - Ogni Società potrà iscrivere una sola squadra.

3. - Il campionato si svolge con girone unico ed incontri di sola andata da effettuarsi in 3 fasi:

- 1ª fase si disputano la 1ª, la 2ª, la 3ª e la 4ª giornata (sabato e domenica);
- 2ª fase si disputa la 5ª, la 6ª, la 7ª e l'8ª giornata (sabato e domenica);
- 3ª fase si disputa la 9ª, la 10ª e l'11ª giornata (in contemporanea con i Campionati Italiani Veterani).

Le Società interessate all'organizzazione degli eventuali concentramenti, dovranno farne richiesta

all'atto dell'iscrizione al campionato. L'impianto dovrà essere allestito con minimo di sei tavoli della stessa marca, dello stesso modello e dello stesso colore, in funzione della composizione dei gironi.
Le sedi proposte per la disputa dei concentramenti devono essere situate nell'ambito della regione ove ha sede la Società richiedente.

4. - Il Campionato si disputa con formula "Courbillon". L'incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
Doppio
A - Y
B - X

5. – L'incontro si conclude al raggiungimento del terzo punto da parte di una delle squadre, anche in caso di concentramento.

6. - All'atto della presentazione della squadra potrà essere indicato solo il nominativo degli atleti titolari che disputeranno i primi due singolari. Tutti gli altri atleti, eventualmente da impiegare, dovranno essere presentati come riserve (per un massimo di **cinque** atleti a referto). La formazione del doppio potrà essere ufficializzata al momento in cui deve scendere in campo, utilizzando anche atleti indicati come riserve. Tutti gli atleti devono essere presenti e indicate a referto prima dell'inizio dell'incontro.

7. - Ogni squadra deve essere composta da un minimo di due ad un massimo di **cinque** atleti aventi tutti i requisiti del settore Veterani (**nati entro il 31/12/1971**).

8. - Il tesseramento degli atleti italiani dovrà essere effettuato seguendo le norme descritte all'articolo 5 del Regolamento delle Attività a Squadre (parte generale).

9. - Per il tesseramento degli atleti stranieri valgono le norme dell'articolo 6 del Regolamento dell'Attività a Squadre.

10. - Ogni squadra potrà schierare, in ciascun incontro, un solo straniero, che potrà essere diverso da incontro ad incontro.

11. – In deroga all'art. 22.4 del Regolamento dell'Attività a Squadre **2010/2011** (parte generale) la rinuncia ad un incontro nella fase a concentramento, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole possibile, un punto di penalizzazione e un'ammenda pari all'importo di metà della cauzione versata all'atto dell'iscrizione.

12. - In deroga all'art. 22.4 del Regolamento dell'Attività a Squadre **2010/2011** (parte generale) la seconda rinuncia ad un incontro nella fase a concentramento, comporterà l'esclusione dal Campionato con annullamento di tutti gli incontri eventualmente disputati (dei quali non si terrà conto nella classifica finale del Campionato) ed un'ammenda pari all'importo dell'intera cauzione versata all'atto dell'iscrizione.

13. - Alla prima squadra classificata del campionato è conferito il titolo di "Campione d'Italia Veterani".

14. - L'undicesima e la dodicesima squadra classificata saranno retrocesse in serie A/2.

Articolo 09. - Serie A/2 maschile.

1. - Possono iscriversi al campionato le squadre che abbiano ottenuto il diritto di partecipazione e che siano in possesso di tutti i requisiti specifici stabiliti dalle norme del presente regolamento e da quelle del Regolamento delle Attività a Squadre.

2. - Ogni Società potrà iscrivere un massimo di due squadre.

3. - Il campionato si svolge con gironi di **massimo** otto squadre (scelte con criterio di vicinanza) ed incontri di sola andata da effettuarsi in 3 fasi:

- 1ª fase si disputano la 1ª, la 2ª, la 3ª e la 4ª giornata (sabato e domenica);
- 2ª fase si disputa la 5ª, la 6ª e la 7ª giornata (sabato);
- 3ª fase si disputano i play-off promozione in serie A/1 (in concomitanza con i Campionati Italiani Veterani).

Le Società interessate all'organizzazione degli eventuali concentramenti, dovranno farne richiesta all'atto dell'iscrizione al campionato. L'impianto dovrà essere allestito con minimo di quattro tavoli della stessa marca, dello stesso modello e dello stesso colore, in funzione della composizione dei gironi.
Le sedi proposte per la disputa dei concentramenti devono essere situate nell'ambito della regione ove ha sede la Società richiedente.

4. - Il campionato si disputa con formula "Courbillon". L'incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
Doppio
A - Y
B - X

5. – L'incontro si conclude al raggiungimento del terzo punto da parte di una delle squadre, anche in caso di concentramento.

6. - All'atto della presentazione della squadra potrà essere indicato solo il nominativo degli atleti titolari che disputeranno i primi due singolari. Tutti gli altri atleti, eventualmente da impiegare, dovranno essere presentati come riserve (per un massimo di **cinque** atleti a referto). La formazione del doppio potrà essere ufficializzata al momento in cui dovrà scendere in campo, utilizzando anche atleti indicati come riserve. Tutti gli atleti devono essere presenti e indicati a referto prima dell'inizio dell'incontro.

7. - Ogni squadra deve essere composta da un minimo di due ad un massimo di **cinque** atleti aventi tutti i requisiti del settore Veterani (**nati entro il 31/12/1971**).

8. - Il tesseramento degli atleti italiani dovrà essere effettuato seguendo le norme descritte all'articolo 5 del Regolamento delle Attività a Squadre.

9. - Per il tesseramento degli atleti stranieri valgono le norme dell'articolo 6 del Regolamento dell'Attività a Squadre.

10. - Ogni squadra potrà schierare, in ciascun incontro, un solo straniero, che potrà essere diverso da incontro ad incontro.

11. – In deroga all'art. 22.4 del Regolamento dell'Attività a Squadre **2010/2011** (parte generale) la rinuncia ad un incontro nella fase a concentramento, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole possibile, un punto di penalizzazione e un'ammenda pari all'importo di metà della cauzione versata all'atto dell'iscrizione.

12. - In deroga all'art. 22.4 del Regolamento dell'Attività a Squadre **2010/2011** (parte generale) la seconda rinuncia ad un incontro nella fase a concentramento, comporterà l'esclusione dal Campionato con annullamento di tutti gli incontri eventualmente disputati (dei quali non si terrà conto nella classifica finale del Campionato) ed un'ammenda pari all'importo dell'intera cauzione versata all'atto dell'iscrizione.

13. - Le prime due squadre classificate d'ogni girone, disputeranno i play-off per la promozione in serie A/1 maschile.

14. - I play-off saranno disputati in occasione dei Campionati Italiani Veterani con incontri incrociati:
1ª classificata del girone A - 2ª classificata del girone B
1ª classificata del girone B - 2ª classificata del girone A.
Le due squadre vincenti saranno promosse in serie A/1 maschile.

15. - La settima e l'ottava squadra classificata di ogni girone retrocederà nel campionato di serie B.

Articolo 10. – Serie B maschile.

1. - Si svolge in due fasi:
a) 1ª fase a cura dei Comitati Regionali;
b) 2ª fase durante lo svolgimento dei Campionati Italiani Veterani.

2. – Alla 2ª fase ogni Comitato Regionale potrà iscrivere un massimo di due squadre di Società diverse. Il Comitato Regionale sede dei Campionati Italiani Veterani potrà iscrivere una terza squadra (di Società diversa dalle precedenti).

3. - Le gare della 2ª fase si disputeranno con tabelloni ad eliminatoria diretta. In caso di dodici o meno squadre iscritte si disputeranno gironi di sola andata composti da tre/quattro squadre e successivo tabellone ad eliminatoria diretta. La gara avrà termine appena si avrà la qualificazione delle squadre promosse in serie A/2 maschile.

4. - Il campionato si disputa con formula "Courbillon". L'incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
Doppio
A - Y
B - X

6. – L'incontro si conclude al raggiungimento del terzo punto da parte di una delle squadre, anche in caso di concentramento.

7. - All'atto della presentazione della squadra potrà essere indicato solo il nominativo degli atleti titolari che disputeranno i primi due singolari. Tutti gli altri atleti, eventualmente da impiegare, dovranno essere presentati come riserve (per un massimo di **cinque** atleti a referto). La formazione del doppio potrà essere ufficializzata al momento in cui dovrà scendere in campo, utilizzando anche atleti indicati come riserve. Tutti gli atleti devono essere presenti e indicati a referto prima dell'inizio dell'incontro.

8. - Ogni squadra deve essere composta da un minimo di due ad un massimo di **cinque** atleti aventi tutti i requisiti del settore Veterani (**nati entro il 31/12/1971**).

9. - Il tesseramento degli atleti italiani dovrà essere effettuato seguendo le norme descritte all'articolo 5 del Regolamento delle Attività a Squadre.

10. - Per il tesseramento degli atleti stranieri valgono le norme dell'articolo 6 del Regolamento dell'Attività a Squadre.

11. - Ogni squadra potrà schierare, in ciascun incontro, un solo straniero, che potrà essere diverso da incontro ad incontro.

12. - Saranno promosse nel campionato di serie A/2 maschile quattro squadre.

Articolo 11. - Affidamento dell'organizzazione dei Campionati Individuali.

1. - Il Consiglio Federale indice ed organizza per la stagione agonistica 2010/2011 i Campionati Italiani Veterani ed affida l'organizzazione e la gestione alla Commissione Veterani Gare Individuali.

Articolo 12. - Indizione delle Manifestazioni Individuali.

1. - I Campionati Italiani si disputano in fase unica nazionale divisi per settori:

a) settore 40/50 (nati dal 01/01/1962 al 31/12/1971)

a1 - singolare maschile	(SM40)
a2 - singolare femminile	(SF40)
a3 - doppio maschile	(DM40)
a4 - doppio femminile	(DF40)
a5 - doppio misto	(DX40)

b) settore 50/60 (nati/e dal 01/01/1952 al 31/12/1961)

b1 - singolare maschile	(SM50)
b2 - singolare femminile	(SF50)
b3 - doppio maschile	(DM50)
b4 - doppio femminile	(DF50)
b5 - doppio misto	(DX50)

c) settore 60/65 (nati/e dal 01/01/1947 al 31/12/1951)

c1 - singolare maschile	(SM60)
c2 - singolare femminile	(SF60)
c3 - doppio maschile	(DM60)
c4 - doppio femminile	(DF60)
c5 - doppio misto	(DX60)

d) settore 65/70 (nati/e dal 01/01/1942 al 31/12/1946)

d1 - singolare maschile	(SM65)
d2 - singolare femminile	(SF65)
d3 - doppio maschile	(DM65)
d4 - doppio femminile	(DF65)
d5 - doppio misto	(DX65)

e) settore 70/75 (nati/e dal 01/01/1937 al 31/12/1941)

e1 - singolare maschile	(SM70)
e2 - singolare femminile	(SF70)
e3 - doppio maschile	(DM70)
e4 - doppio femminile	(DF70)
e5 - doppio misto	(DX70)

f) settore 75/80 (nati/e dal 01/01/1932 al 31/12/1936)

f1 - singolare maschile	(SM75)
f2 - singolare femminile	(SF75)
f3 - doppio maschile	(DM75)
f4 - doppio femminile	(DF75)
f5 - doppio misto	(DX75)

g) settore over 80 (nati/e al 31/12/1931)

g1 - singolare maschile	(SM80)
g2 - singolare femminile	(SF80)
g3 - doppio maschile	(DM80)
g4 - doppio femminile	(DF80)
g5 - doppio misto	(DX80)

Il titolo si intende assegnato solo nel caso in cui siano iscritti almeno due atleti/e nelle gare di singolare, ed almeno due coppie nelle gare di doppio

h) master femminile over 60 (nate al 31/12/1951)

h1 – singolo femminile	(SMF60)

In deroga all'art. 13.2, ed esclusivamente per il settore femminile di cui al punto h), le atlete potranno iscriversi a due gare di singolare.
Nel caso in cui ad una gara di singolare, risulti iscritta una sola atleta, il titolo del proprio settore le verrà assegnato qualora l'atleta partecipi alla gara di cui al punto h).

Articolo 13. - Ammissione, diritto di partecipazione e formula di svolgimento delle gare.

1. - Possono partecipare ai Campionati Italiani Veterani solamente gli atleti con cittadinanza italiana.

2. - Nelle gare di singolo gli atleti possono partecipare solamente al proprio settore d'età.

3. - Le gare di singolare si svolgeranno con gironi iniziali di quattro/tre atleti e prosecuzione ad eliminatoria diretta con partite al meglio dei 5 set.

5. - I doppi possono essere formati anche da atleti tesserati da diverse Società e regioni.

6. - I doppi potranno essere formati da un atleta di un settore ed un atleta del settore immediatamente inferiore (superiore per età) e possono partecipare solamente alle gare previste in un settore (es.: doppio maschile nel proprio settore e doppio misto nel settore inferiore o viceversa).

7. - Le gare di doppio si disputano con tabellone ad eliminatoria diretta con partite al meglio dei 5 set. In caso di tre coppie iscritte la gara si disputerà con girone unico.

Articolo 14. - Tornei Predeterminati, diritto di partecipazione e formula di svolgimento delle gare.

1. - Possono partecipare tutti gli atleti italiani inseriti nei vari Settori.

2. - Sono obbligatorie le gare di Singolare Maschile e Femminile:
- settore 40/50 (a)
- settore 50/60 (b)
- settore 60/80 (c - d - e - f - g)

2. - Le gare di singolare si disputano con gironi iniziali di quattro/tre atleti e prosecuzione con tabellone ad eliminatoria diretta con partite al meglio dei 5 set.

3. - Qualora gli atleti iscritti siano cinque o meno, la gara si disputerà con girone unico.

4. - Se previste gare di doppio (unico settore), le coppie potranno essere formate da atleti di Società e regione diverse.

5. - Le gare di doppio si disputano con tabellone ad eliminatoria diretta con partite al meglio dei 5 set. In caso di cinque o meno coppie iscritte la gara si disputerà con girone unico con partite al meglio dei 5 set.

6. - Le gare dovranno svolgersi su **8/**12 tavoli omologati forniti dalla Società organizzatrice (stessa marca, tipo e colore).

7. - Le palline saranno fornite dalla Federazione Italiana Tennistavolo.

8. - Durante la stagione 2010/2011 saranno organizzati tornei in più sedi ed un torneo in sede unica.

Articolo 15. - Disposizioni Finali.

1. - Tutte le sanzioni amministrative, ammende e spese richiamate nel presente regolamento in riferimento alle squadre, costituiscono capo alla Società affiliata di cui la squadra è parte con i propri atleti tesserati.

2. - Le norme del presente regolamento generale costituiscono parte integrante e sostanziale delle norme specifiche di ciascun campionato, tanto dei livelli nazionali quanto di quelli regionali, i quali non possono derogare dal presente regolamento, se non laddove la deroga è esplicitamente ammessa.